

Vita della Comunità

SETTIMANA DI INIZIO DELLA QUARESIMA 2024

- ❖ Oggi 11 febbraio: XXXII Giornata Mondiale Malato; Giornata della carità.
- ❖ Mercoledì delle Ceneri 14 febbraio: in Basilica S. Messe ore 8.00 – 18.30
Giorno di digiuno e di astinenza.
- ❖ Rito delle Ceneri per ragazzi del catechismo alle ore 17.00
- ❖ Giovedì 15 febbraio alle ore 17.00 rito delle Ceneri bambini primaria del catechismo.
- ❖ Venerdì 16, giorno di astinenza. Alle ore 8.45 la Lectio con Adorazione
- ❖ Domenica 18 febbraio, prima di Quaresima. Nel pomeriggio penultimo incontro dei fidanzati con un legale e incontro coi genitori dei fidanzati alle ore 15.30

NORME CHE REGOLANO IL DIGIUNO E L'ASTINENZA NEL TEMPO QUARESIMALE

- ⇒ Sono giorni di astinenza: tutti i venerdì di quaresima
- ⇒ Sono giorni di digiuno ed astinenza: il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì santo (possibilmente fino alla Veglia pasquale).
- ⇒ All'astinenza dalle carni è tenuto chi ha compiuto 14 anni; al digiuno sono tenuti coloro che hanno compiuto 18 anni fino ai 60 incominciati.

Agenda settimanale	Settimana 11 – 18 febbraio Intenzioni delle Messe	Agenda settimanale	Settimana 11 – 18 febbraio Intenzioni delle Messe
Domenica 11 <i>VI Domenica T. O.</i>	ore 8.00 – ENZO Fasoli ann. ore 10.00 – Pro POPULO - Malati ore 11.30 – PIETRO – Int. CHIARA	Giovedì 15 <i>S. Faustino</i>	ore 8.00 – Intenzione offerente
Lunedì 12 <i>Martiri Abitene</i>	ore 8.00 – FERRUCCIO – LUIGI Int. Franca e Silvano – df. Zandonà	Venerdì 16 <i>S. Giuliana</i>	ore 8.00 – Intenzione offerente ore 18.30 – Intenzione offerente
Martedì 13 <i>Fosca Maura</i>	ore 8.00 – Intenzione offerente ore 18.30 – Giuseppe – Mirella Luigi	Sabato 17 <i>7 Fondatori</i>	ore 8.00 – EGLE ann. ore 18.30 – TAZIANA - Francesco
Mercoledì 14 <i>Ceneri</i>	ore 8.00 – Intenzione offerente ore 18.30 – Comunità vivi defunti	Domenica 18 <i>I Domenica di Quaresima</i>	ore 8.00 – Pro POPULO ore 10.00 – Intenzione offerente ore 11.30 – Intenzione offerente

Parrocchia S. ZENO MAGGIORE - Piazza S. Zeno, 2 – 37123 Verona
Tel. 045 8006120 - E-mail: parrocchiasanzenomaggiore@gmail.com
Portale web - www.parrocchiasanzeno.it



Il Giorno del Signore

Foglio liturgico della Comunità
di San Zeno Maggiore – Verona



VI Domenica T.O. – B

11 febbraio 2018

Anno IX – n. 11

Non è bene che l'uomo sia solo

Dal Messaggio per la XXXII Giornata Mondiale del malato

«Non è bene che l'uomo sia solo» (Gen 2,18). Fin dal principio, Dio, che è amore, ha creato l'essere umano per la comunione, inscrivendo nel suo essere la dimensione delle relazioni. Siamo creati per stare insieme, non da soli. E proprio perché questo progetto di comunione è iscritto così a fondo nel cuore umano, l'esperienza dell'abbandono e della solitudine ci spaventa e ci risulta dolorosa e perfino disumana. Ci fa bene riascoltare quella parola biblica: non è bene che l'uomo sia solo! Tale isolamento ci fa perdere il significato dell'esistenza, ci toglie la gioia dell'amore e ci fa sperimentare un oppressivo senso di solitudine in tutti i passaggi cruciali della vita.

Fratelli e sorelle, la prima cura di cui abbiamo bisogno nella malattia è la vicinanza piena di compassione e di tenerezza. Per questo, prendersi cura del malato significa anzitutto prendersi cura delle sue relazioni, di tutte le sue relazioni: con Dio, con gli altri – familiari, amici, operatori sanitari –, col creato, con sé stesso. Ricordiamo questa verità centrale della nostra vita: siamo venuti al mondo perché qualcuno ci ha accolti, siamo fatti per l'amore, siamo chiamati alla comunione e alla fraternità. Questa dimensione del nostro essere ci sostiene soprattutto nel tempo della malattia e della fragilità, ed è la prima terapia che tutti insieme dobbiamo adottare per guarire le malattie della società in cui viviamo.

A voi, che state vivendo la malattia, passeggera o cronica, vorrei dire: non abbiate vergogna del vostro desiderio di vicinanza e di tenerezza! Gli ammalati, i fragili, i poveri sono nel cuore della Chiesa e devono essere anche al centro delle nostre attenzioni umane e premure pastorali. Non dimentichiamolo! E affidiamoci a Maria Santissima, Salute degli infermi, perché interceda per noi e ci aiuti ad essere artigiani di vicinanza e di relazioni fraterne.

Papa Francesco

Canto d'ingresso:

VI DARO' UN CUORE NUOVO

Rit. **Vi darò un cuore nuovo,
metterò dentro di voi
uno spirito nuovo.**

Vi prenderò dalle genti,
vi radunerò da ogni terra
e vi condurrò sul vostro suolo.

Vi aspergerò con acqua pura
e Io vi purificherò
e voi sarete purificati.

Io vi libererò
da tutti i vostri peccati,
da tutti i vostri idoli.

PRIMA LETTURA Lv 13,1-2.45-46

Dal libro del Levitico

Il Signore parlò a Mosè e ad Aronne e disse: «Se qualcuno ha sulla pelle del corpo un tumore o una pustola o macchia bianca che faccia sospettare una piaga di lebbra, quel tale sarà condotto dal sacerdote Aronne o da qualcuno dei sacerdoti, suoi figli. Il lebbroso colpito da piaghe porterà vesti strappate e il capo scoperto; velato fino al labbro superiore, andrà gridando: "Impuro! Impuro!". Sarà impuro finché durerà in lui il male; è impuro, se ne starà solo, abiterà fuori dell'accampamento».

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE Sal 31

**La tua salvezza, Signore,
mi colma di gioia.**

Beato l'uomo a cui è tolta la colpa
e coperto il peccato.
Beato l'uomo a cui Dio non imputa il
delitto e nel cui spirito non è inganno.

Ti ho fatto conoscere il mio peccato,
non ho coperto la mia colpa. Ho detto:
«Confesserò al Signore le mie iniquità»
e tu hai tolto la mia colpa e il mio peccato.

Rallegratevi nel Signore
ed esultate, o giusti!
Voi tutti, retti di cuore,
gridate di gioia!

SECONDA LETTURA 1Cor 10,31-11,1

**Dalla prima lettera di san Paolo
apostolo ai Corinzi**

Fratelli, sia che mangiate sia che beviate
sia che facciate qualsiasi altra cosa, fate
tutto per la gloria di Dio. Non siate motivo
di scandalo né ai Giudei, né ai Greci, né
alla Chiesa di Dio; così come io mi sforzo
di piacere a tutti in tutto, senza cercare il
mio interesse ma quello di molti, perché
giungano alla salvezza. Diventate miei
imitatori, come io lo sono di Cristo.

Parola di Dio



CANTO AL VANGELO Lc 7,16

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,
e Dio ha visitato il suo popolo.

Alleluia.



✠ VANGELO Mc 1,40-45

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, venne da Gesù un
lebbroso, che lo supplicava in ginocchio
e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificar-
mi!». Ne ebbe compassione, tese la
mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii
purificato!». E subito la lebbra scompar-
ve da lui ed egli fu purificato. E, ammo-
nendolo severamente, lo cacciò via subi-
to e gli disse: «Guarda di non dire
niente a nessuno; va', invece, a mo-
strarti al sacerdote e offri per la tua
purificazione quello che Mosè ha pre-
scritto, come testimonianza per loro». Ma
quello si allontanò e si mise a
proclamare e a divulgare il fatto, tanto
che Gesù non poteva più entrare
pubblicamente in una città, ma rimane-
va fuori, in luoghi deserti; e venivano a
lui da ogni parte.

Parola del Signore

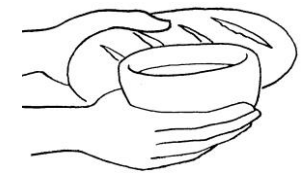
Canto offertorio: **A TE NOSTRO PADRE**

*A te, nostro Padre e nostro Signor,
pane e vino oggi noi offriam sull'altar.*

Grano, diverrai vivo pane del cielo,
cibo per nutrire l'anima fedel.

Vino, diverrai vivo sangue di Cristo,
fonte che disseta l'arsura del cuor.

Salga sino a Te ed a Te sia gradita
l'ostia che t'offriamo in tutta umiltà.



Canto comunione: **COM'È BELLO**

**Com'è bello, Signor, stare insieme
ed amarci come ami tu;
qui c'è Dio, alleluia!**

La carità è paziente, la carità è benigna,
comprende, non si adira e non dispera mai.

La carità perdona, la carità si adatta,
si dona senza sosta con gioia e umiltà.

Il pane che mangiamo, il corpo del Signore,
di carità è sorgente e centro di unità.

Canto finale: **È L'ORA CHE PIA**

È l'ora che pia la squilla fedel
le note c'invia dell'Ave del ciel.

**Rit. Ave, ave, ave, Maria!
Ave, ave, ave, Maria!**

Di tutti i malati solleva il dolor,
consola chi soffre nel corpo e nel cuor. Rit.